

Artigiana si diventa

l'esempio che fa crescere il desiderio di sperimentare



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino



Con il contributo finanziario della Provincia Autonoma di Trento

**Work&Life balance.
Strumenti di
conciliazione per
donne lavoratrici**

Stefania Terlizzi

Dirigente Generale Agenzia del Lavoro PAT



Ha studiato Diritto civile e Diritto del lavoro presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, dove ha inoltre conseguito il Master di I livello per "Giuristi, consulenti e professionisti d'impresa" presso SPISA – Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica. Presso la Business School di Bologna ha conseguito il Master Europrofessional specializzandosi nell'individuazione di opportunità progettuali nazionali ed internazionali; redazione, gestione e rendicontazione di progetti Europei; Relazioni Esterne e Trade Marketing.

Dopo anni fruttuosi come Capo progetto e coordinatore di team di lavoro complessi, in primarie società di consulenza, come esperto nell'area delle politiche del lavoro e della formazione, si è dedicata all'attività di pianificazione, coordinamento, analisi, progettazione, implementazione di sistemi informativi nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione nel ruolo di Process and Business Consultant Master Manager.

Dal 2020 Dirigente Generale dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento.

PRESENTAZIONE

**GLI INTERVENTI PER
L'OCCUPAZIONE FEMMINILE
E CONCILIAZIONE**

**LA FORMAZIONE
NELLE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO IN TRENTINO**

**L'INCONTRO DOMANDA E
OFFERTA**

Interventi per l'occupazione femminile

INTERVENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE E CONCILIAZIONE

Int.
2.2.1

Progetti per la conciliazione vita lavoro e/o la valorizzazione della componente femminile

Int.
2.2.2

Sostegno alla condivisione tra i genitori delle attività di crescita dei figli

Int.
2.2.4

Sostegno alle lavoratrici autonome e alle libere professioniste assenti dal lavoro per gravidanza o maternità o per esigenze legate alla crescita dei figli

Int.
3.3.C

Titoli di acquisto (voucher) a alle donne vittime di violenza

Int.
3.3.D

Coinvolgimento in lavori socialmente utili di madri di famiglie monoparentali

Int.
3.4

Contributo ai datori di lavoro che assumono donne vittime di violenza



Il rilascio del marchio Più Valore, nell'ambito dell'iter di certificazione Family Audit, è subordinato all'impegno a realizzare politiche aziendali innovative, favorevoli alla valorizzazione dell'equità in materia di selezione, formazione, valutazione del personale, distribuzione dell'organico per qualifica e tipologia contrattuale e pratiche organizzative di gestione della maternità.



Per aumentare la condivisione e ridurre lo sbilanciamento del carico di cura dei figli che solitamente grava sulla componente femminile

In cosa consiste

Si tratta di un **sostegno economico a favore dei padri** che usufruiscono del congedo parentale **in alternativa alla madre lavoratrice** per ridurre lo sbilanciamento del carico di cura dei figli che solitamente grava sulla componente femminile.

Sostegno economico di **350,00 euro**
ogni 15 giorni continuativi di congedo parentale fruito



In cosa consiste

Si tratta di un **contributo** che può arrivare a **25.000,00 €** grazie al quale imprenditrici, lavoratrici autonome e libere professioniste possono farsi sostituire nella propria attività lavorativa, per motivi legati a **gravidanza, maternità e alla crescita dei figli**.

La sostituzione può durare al **massimo 540 giornate** di calendario.

Regime di "**De minimis**" Reg, n 1407/2013.

[Guarda il video
informativo:](#)





Dall'introduzione dell'intervento ad oggi, sono circa **185**
i progetti approvati o in fase di istruttoria

Nel 2022

- ❑ la durata media è di **390 giorni di calendario**
- ❑ è stato concesso un importo medio pari a **13.173,80 €**

ANNO	DOMANDE	IMPORTO CONCESSO €	SETTORE
2020	14	189.286,78	terziario_ artigiano 13 libera professione 1
2021	12	211.489,04	terziario _ artigiano 6 libera professione 6
2022	17	223.954,54	terziario_ artigiano 16 libera professione 2
2023 ottobre	8	141.871,85	terziario _ artigiano 4 libera professione 4

RAPPORTO DI LAVORO E FORMA CONTRATTUALE

Forma contrattuale

Il rapporto di sostituzione può essere:

- di natura dipendente
- di natura autonoma

Caratteristiche del rapporto di lavoro

Il rapporto instaurato deve essere compatibile con le tipologie di attività da svolgere e delle caratteristiche professionali del/la sostituto/a.

News

CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Calcolato in proporzione alla durata del contratto di sostituzione (giornate di calendario) rispetto a quella **massima prevista pari a 540 giornate (di calendario).**

→ Contributo lavoro subordinato

Il calcolo del contributo avverrà anche sulla base della **percentuale delle ore di lavoro** svolte dal/dalla sostituto/a (così come indicate nel piano operativo) rispetto a quelle previste per il tempo pieno dal contratto collettivo.

→ Contributo lavoro autonomo o professionale

Calcolato **in proporzione alla durata della sostituzione**, non potrà superare l'imponibile delle fatture (esclusi IVA e rimborsi spese) emesse per lo svolgimento delle attività del contratto.

Requisiti del/la sostituto/a e contributo

SOSTITUTAO - CoManager

- **Iscrizione al Nuovo Registro Provinciale Co-Manager**

Fino ad un massimo di

25.000 euro

SOSTITUTAO

- **Almeno 3 anni continuativi di lavoro, escluso apprendistato**
- **Iscrizione a un Ordine o Collegio professionale***
- **Abilitazione esercizio attività autonoma**

Fino ad un massimo di

€ 20.000 euro

*Se per l'esercizio dell'attività è richiesta l'**iscrizione in appositi albi, elenchi o il possesso di un titolo che abiliti all'esercizio dell'attività**, il/la sostituto/a deve esservi iscritto/a o possedere il titolo medesimo.

Chi può presentare domanda: i requisiti della richiedente



- **imprenditrici di aziende con meno di 10 dipendenti** con sede legale o operativa *in provincia di Trento*
- **socie di società con meno di 10 dipendenti** con sede legale o operativa in provincia di Trento
- **familiari partecipanti all'impresa** di cui all'art. 230 bis C.C.
- **collaboratrici coordinate e continuative** che operano *in provincia di Trento*
- **lavoratrici autonome** che operano *in provincia di Trento*

Come presentare domanda

1. Prepara la documentazione e scrivi il programma operativo

La documentazione necessaria per la presentazione della domanda è la seguente:

- Modulo di domanda
- Contratto di lavoro del/della sostituto/a
- Programma operativo
- Eventuale certificato di gravidanza rilasciato dal medico specialista

Puoi scaricare il Modulo di domanda e il Programma operativo sul sito di ADL:
www.agenzialavoro.tn.it/Schede-informative/Contributo-alle-lavoratrici-autonome-e-libere-professioniste-assenti-dal-lavoro

Come presentare domanda

2. Invia la documentazione

Via email PEC a: amministrazione.adl@pec.provincia.tn.it con copia della carta di identità del legale rappresentante

! Quando presentare domanda

Prima di dare avvio al contratto di sostituzione e comunque entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto (allegare alla domanda) che regola l'accordo tra il/la sostituta e l'imprenditrice/lavoratrice autonoma

Erogazione del contributo

Quando sarà erogato il contributo

- Quote semestrali posticipate

Come richiedere l'erogazione del contributo

- Richiesta liquidazione su modulo di ADL
- Relazione sull'attività svolta
- invio con copia della C.I. del legale rappresentante all'indirizzo pec: amministrazione.adl@pec.provincia.tn.it

Quando si può fare la richiesta

- Dopo aver effettuato i pagamenti della retribuzione/fatture

Il Profilo di certificazione Co-manager - Descrizione

- **La/il Co-manager pianifica, gestisce e coordina le attività di produzione e commercializzazione dei beni o dei servizi prodotti** da organizzazioni lavorative che dispongono di un modello organizzativo semplice e che non prevede livelli intermedi di coordinamento
- **E' impegnata/o direttamente nei processi di produzione di beni o di fornitura di servizi**, rispetto ai quali interviene con autonomia e responsabilità, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate
- **Esercita il presidio operativo del processo lavorativo** di riferimento attraverso l'ottimizzazione delle risorse, la programmazione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato

Il Profilo di certificazione Co-manager - Requisiti

LAVORO AUTONOMO

almeno **3 anni di esperienza di lavoro autonomo** come titolare d'impresa, socia/socio d'impresa, collaboratrice/collaboratore familiare d'impresa, titolare di Partiva IVA

LAVORO DIPENDENTE

almeno **5 anni di esperienza di lavoro come dipendente**, co.co.pro, co.co.co, caratterizzati da elevati livelli di autonomia

La ricerca del/della propria/o Sostituto/a

Per individuare la/il sostituta/o si può:

1. **scegliere una persona di fiducia** che abbia i requisiti
2. **avvalersi di un/una dipendente già in forza** se, al suo posto, per il periodo in cui viene richiesto il contributo, viene **assunto** un altro/a lavoratore/rice adibito/a alle mansioni svolte in precedenza dal/la sostituto/a
3. **rivolgersi al Centro per l'Impiego di zona - SERVIZIO IDO**

La ricerca del/della propria/o Sostituto/a presso il Centro per l'Impiego - SERVIZIO IDO

Presso i CPI è presente un **servizio specialistico di incontro domanda offerta** messo a disposizione delle imprenditrici e lavoratrici autonome per la ricerca del/della propria/o Sostituto/a.

Il servizio supporta l'imprenditrice a:

- tratteggiare il **profilo della professionalità ricercata**
- **definire le disponibilità richieste in termini di durata temporale e di orario della sostituzione**

La ricerca del/della propria/o Sostituto/a presso il Centro per l'Impiego

Supporto in tutte le fasi di selezione alla ricerca del sostituto/a da parte dell'operatore di incontro domanda e offerta del CPI

A

1. **L'operatore fornisce i nominativi contenuti nel Nuovo Registro provinciale Co-manager** segnalando la presenza di persone con le caratteristiche ricercate dalla richiedente

B

1. **Il CPI pubblica l'annuncio sul portale [Trentino Lavoro](#)** in modo che possano candidarsi le/i Co-manager iscritte/i al Nuovo Registro Provinciale Co-manager e anche le persone non iscritte
2. **preseleziona i cv** individuando una rosa di candidati con i requisiti ricercati
3. **su richiesta dell'imprenditrice può organizzare colloqui individuali presso il CPI** preliminari all'incontro con l'imprenditrice

**La formazione nelle politiche
attive
del lavoro in Trentino**

LA FORMAZIONE NELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN TRENTINO

Il “Documento di politica attiva del lavoro” prevede **tre interventi** relativi alla formazione continua rivolta alle aziende:

Int.
5.1.4A

**Contributo per la
formazione individuale
extra aziendale**

Int.
5.1.4B

**Contributo per
progetti di
formazione aziendale**

Int.
5.1.3

**Rafforzamento delle
alleanze con il sistema
degli Enti bilaterali e
Fondi interprofessionali**



E' un **contributo** riconosciuto a datori di lavoro privati, imprenditori individuali, lavoratori autonomi e liberi professionisti che si iscrivono o iscrivono un proprio dipendente o collaboratore, ad un **corso formativo collettivo organizzato da un ente esterno all'impresa**

- I **dipendenti** devono aver instaurato un contratto di lavoro di durata superiore ai **6 mesi**
- La finalità è di sostenere l'aggiornamento professionale, anche volto all'acquisizione di nuove tecnologie, metodi produttivi, gestionali e manageriali
- Sono **ammissibili** anche percorsi universitari (inclusi master di I e II livello), corsi per patenti superiori alla B, per CQC e per ispettore centro controllo revisioni
- Il contributo va da un **importo minimo di € 500** ad un **massimo di € 2.500** per ogni percorso formativo approvato. E' concesso in base al Regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis"



E' un **contributo** riconosciuto a datori di lavoro o imprenditori, anche tramite le proprie associazioni, enti bilaterali, consorzi, che organizzano **percorsi formativi di sviluppo e aggiornamento professionale volti a sostenere particolari processi aziendali**

- I percorsi formativi di sviluppo e aggiornamento professionale devono perseguire le seguenti **finalità**:
 - lo **sviluppo delle competenze** professionali della forza lavoro coinvolta nei processi produttivi;
 - l'incremento dei **profili qualitativi** del capitale umano, sostenendo così l'aumento della produttività dei fattori e il rafforzamento della competitività delle imprese;
 - la **diffusione della pratica delle attività di formazione** continua nel sistema produttivo locale;



- la complementarità tra interventi di formazione continua finanziati dall'Ente pubblico e interventi sostenuti dai Fondi Interprofessionali;
 - la coerenza fra ambiti di competenza/investimento formativo per occupati e settori di specializzazione su cui si fonda la strategia di sviluppo locale;
 - il **miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, con contenuti ulteriori** rispetto agli obblighi previsti dalle direttive comunitarie, dalla normativa nazionale e provinciale in materia;
 - il **rafforzamento delle competenze dei neo-assunti**, al fine di facilitarne l'inserimento produttivo.
- I **dipendenti beneficiari** devono aver instaurato un contratto di lavoro di durata superiore ai **6 mesi**



- la complementarità tra interventi di formazione continua finanziati dall'Ente pubblico e interventi sostenuti dai Fondi Interprofessionali;
 - la coerenza fra ambiti di competenza/investimento formativo per occupati e settori di specializzazione su cui si fonda la strategia di sviluppo locale;
 - il **miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, con contenuti ulteriori** rispetto agli obblighi previsti dalle direttive comunitarie, dalla normativa nazionale e provinciale in materia;
 - il **rafforzamento delle competenze dei neo-assunti**, al fine di facilitarne l'inserimento produttivo.
- I **dipendenti beneficiari** devono aver instaurato un contratto di lavoro di durata superiore ai **6 mesi**



- La **durata** complessiva dell'intervento formativo deve essere compresa tra un minimo di 40 e un massimo di 120 ore (la durata pro capite può essere inferiore alle 40 ore)
- I **percorsi formativi**, dalla data dell'atto che approva il finanziamento, devono essere realizzati:
 - **entro 4 mesi** se prevedono una durata tra le 40 e le 80 ore
 - **entro 8 mesi** se prevedono una durata dalle 81 alle 120 ore
- Il **contributo massimo** è di **€ 3.000** per partecipante ed è erogabile subordinatamente al raggiungimento della frequenza minima dell'80%

Agenzia ha recentemente integrato il proprio intervento in materia di formazione continua e sta sviluppando un percorso di **collaborazione ed integrazione con gli Enti Bilaterali e Fondi interprofessionali**.

L'esperienza trentina risulta unica sul territorio nazionale ed è volta a sostenere direttamente persone o situazioni che sono escluse o hanno una limitazione di accesso ai servizi formativi degli Enti Bilaterali o Fondi interprofessionali. Attualmente le convenzioni sono con: il Fondo Artigianato FART, Fondo For.te e Fondimpresa.

Cos'è (ex Int. 29.B)	È la misura con la quale Agenzia del Lavoro si riserva la possibilità, con specifiche convenzioni, di volta in volta sottoscritte, di attuare collaborazioni con Enti bilaterali e Fondi interprofessionali per realizzare particolari iniziative formative
Finalità	Costruire un sistema territoriale che rafforzi le risorse professionali, la loro qualità, le competenze, conoscenze e abilità
Stato attuale	Sono in essere convenzioni con Fondartigianato e Fondimpresa
Beneficiari	Datori di lavoro privati o disoccupati

ADL finanzia il costo della formazione di titolari, collaboratori e collaboratori familiari, esclusi dal finanziamento dei Fondi, per tutti i progetti, già approvati e finanziati per la provincia di Trento.

Per Fondimpresa si tratta invece di attività formative destinate ai lavoratori disoccupati con l'obiettivo di far loro acquisire competenze e abilità operative proposte dai Piani di Fondimpresa per l'esercizio di una professione o per l'inserimento lavorativo. Agenzia del Lavoro finanzia la formazione e Fondimpresa segnala alle imprese trentine che aderiscono al Fondo, i nominativi dei formati, al fine di favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro.

Quanto	Definito di volta in volta dalle convenzioni (es. <i>Fondartigiano: identico valore individuato dal Fondo per singolo destinatario finanziato da Agenzia</i>)
Chi va in aula (destinatari)	Definito di volta in volta dalle convenzioni (es. : titolari e collaboratori – esclusi dal Fondo e disoccupati)
Come si accede	Definito dalle convenzioni (es. <i>Fondartigiano: registrazione con procedura informatizzata e presentazione all'Agenzia</i>)
Ulteriori info	www.agenzialavoro.tn.it/Schede-informative/5.1.3-Rafforzamento-delle-alleanze-con-il-sistema-degli-Enti-bilaterali-e-Fondi-interprofessionali
Contatti	Ufficio formazione per l'occupazione tel. 0461/ 499600 e-mail: formazione.continua.adl@provincia.tn.it

Incontro domanda e offerta

Matching

MISURE INCONTRO DOMANDA OFFERTA

SERVIZIO IDO

**Apprendistato
professionalizzante**

TIROCINI

**Apprendistato duale -
Dipartimento istruzione**

IL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA (IDO)



UN SERVIZIO PER LE AZIENDE CHE RICERCANO PERSONALE

Il servizio di incontro domanda e offerta (IDO) di Agenzia del Lavoro è un servizio **gratuito e personalizzato** per le aziende che sono alla ricerca di personale per tutte le posizioni aziendali.

ASSICURATO DA UN TEAM DI ESPERTI

Il servizio è assicurato da un team dedicato di operatori esperti. A fronte di una richiesta aziendale, l'operatore attiva in modo flessibile tutti i canali utili per "incrociare" la domanda e l'offerta di lavoro. E' un **supporto consulenziale** ai datori di lavoro in tutte le fasi del processo di selezione dei lavoratori: dall'individuazione del fabbisogno di personale e di formazione fino all'inserimento lavorativo

COME È STRUTTURATO IL SERVIZIO



Il servizio IDO è **presente su tutto il territorio provinciale** presso i 12 Centri per l'impiego.

Il coordinamento è incardinato presso la sede centrale di Agenzia del lavoro.

HUB TRENTO

CPI: TRENTO-MEZZOLOMBARDO
-CLES-MALÈ

HUB PERGINE

CPI: PERGINE-BORGO-FIERA DI PRIMIERO
-CAVALESE-VIGO DI FASSA

COORDINAMENTO IDO

AGENZIA DEL LAVORO (Sede centrale)

HUB ROVERETO

CPI: ROVERETO-RIVA DEL GARDA-TIONE

CHI E' L'OPERATORE IDO



L'operatore IDO dedicato rappresenta per l'azienda:

- un **consulente**
- un **riferimento unico**
- il **punto di raccordo con altri servizi**
(es. formazione, consulenza in tema di incentivi provinciali,...)

in tema di:

1. Fabbisogno di personale
2. Reclutamento di risorse umane (attraverso il Portale Trentino Lavoro, LinkedIn, banca dati dei CPI, tirocini di specializzazione, etc.)
3. organizzazione di Recruiting day
4. Formazione
5. Incentivi all'assunzione

LE FASI DEL SERVIZIO IDO



FASE 1

ANALISI DELLA RICHIESTA

- Incontro/i con l'azienda
- Analisi delle esigenze organizzative dell'impresa per definire la *job description* e *job profile* del candidato da ricercare
- Analisi di eventuali fabbisogni formativi dell'impresa



FASE 2

PUBBLICAZIONE ANNUNCI E RACCOLTA CANDIDATURE

- Pubblicazione della *vacancy* sul Portale Trentino lavoro, *LinkedIn* ed *Eures*
- Raccolta dei curriculum vitae



FASE 3

ANALISI DELLE CANDIDATURE

- Analisi e *screening* delle candidature pervenute
- Definizione di una rosa di candidati potenziali

LE FASI DEL SERVIZIO IDO



FASE 4

LA SELEZIONE DI PERSONALE

- Contatto con il candidato per verificare la disponibilità
- Presentazione dei candidati disponibili all'azienda
- Condivisione e validazione con l'azienda del 1° *step* selettivo
- Realizzazione del processo di selezione (colloqui individuali, *Recruiting day*)
- Definizione e presentazione della *short list* dei candidati idonei



FASE 5

CONSULENZA POLITICHE DEL LAVORO

- Consulenza agli incentivi all'assunzione provinciali, alla formazione dei lavoratori e agli altri interventi di politica del lavoro provinciali



FASE 6

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO

- Raccolta degli esiti dopo il secondo livello di colloquio di approfondimento
- Riapertura della selezione in caso di non accordo tra candidato e azienda

COME ATTIVARE IL SERVIZIO IDO



1.

Contatta l'operatore di incontro domanda e offerta del Centro per l'impiego e attiva il servizio

Maggiori informazioni sul sito



2.

Definisci con l'operatore la *job description* e le modalità di pubblicazione dell'annuncio di lavoro

3.

Decidi se raccogliere e selezionare i CV dei candidati autonomamente o chiedi un supporto all'operatore IDO

COSA PUOI RICHIEDERE

A

**Pubblicazione offerta su
Trentino Lavoro**

B

**Pubblicazione offerta
Linkedin e Eures**

C

**I colloqui individuali
e di gruppo**

D

Il recruiting day

E

Il career day

Contatti

CONTATTI

Sito Agenzia del Lavoro
www.agenzia lavoro.tn.it

> menù ARGOMENTO "Conciliazione e occupazione femminile"

www.agenzia lavoro.tn.it/tags/view/Tematiche/Occupazione+femminile+e+conciliazione

E-mail per Strumenti conciliazione e occupazione femminile

occupazionefemminile.adl@provincia.tn.it

E-mail per Servizio IDO

domanda.offerta.adl@provincia.tn.it

E-mail per Formazione

formazione.continua.adl@provincia.tn.it

Seguici sui social

Facebook: **Trentino Lavoro - pagina di Agenzia del Lavoro**

Instagram: **trentinolavoro**

Linkedin: **Agenzia del Lavoro Trentino**

**Grazie
dell'attenzione**



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino